

Armando Erbi

Dal 30 settembre al 15 ottobre presso il Museo della Regia Fabbrica dei Vetri e dei Cristalli e della Ceramica di Chiusa Pesio, si è svolta "Mirabilia", una mostra di vetri, cristalli, ceramica provenienti da antiche dimore piemontesi, presentati con un allestimento che ha voluto ricreare alcuni ambienti caratteristici della vita quotidiana delle famiglie aristocratiche fra XVIII e XIX secolo. L'evento espositivo è stato organizzato dall'associazione culturale Marcovaldo, in collaborazione con il Comune di Chiusa Pesio e l'associazione "Chiusa Antica", con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

La mostra è stata un'importante occasione per far conoscere il Museo della Regia Fabbrica dei Vetri e Cristalli e della Ceramica della Chiusa esponendo in anteprima al primo piano del Palazzo Civico Museale alcuni degli oggetti che fra qualche mese troveranno definitivamente posto nella sezione del Museo dedicata alla Ceramica, portata a termine nella sua parte strutturale poche settimane fa e che nei prossimi mesi dovrà essere allestita con vetrinette espositive, pannelli illustrativi e supporti multimediali.

Il Museo, inaugurato nel giugno 2005, è frutto della collaborazione fra il Comune di Chiusa Pesio, la Regione Piemonte e l'associazione Chiusa Antica. Documenta la storia della Regia Fabbrica di Vetri e Cristalli sorta a Torino sul modello delle Manufactures Privilegiées et Royale de France, portata a Chiusa Pesio nel 1759 da Carlo Emanuele III e

diventata la più importante industria vetraria del Regno di Sardegna fino al 1854. Il Museo offre un'ampia testimonianza dei vetri prodotti a Chiusa: specchi, vasi, bottiglie, bicchieri, compostiere di vetro e cristallo, grandi lastre per finestre: più di 230 erano le tipologie realizzate.

Lungo il percorso della mostra, allestita negli ambienti del secondo piano dell'antico Palazzo Comunale, sede del Complesso Museale "Giuseppe Avena", i visitatori hanno potuto ammirare suggestive ambientazioni con tavole imbandite, scrittoi, salotti, angoli per la meditazione. Sono stati riproposti alcuni dei manufatti tipici della Regia Fabbrica chiusana: bicchieri, bottiglie, caraffe, ampolle, vasi, candelabri, insieme a preziosi oggetti in vetro e cristallo provenienti da altre manifatture.

Erano esposti anche interessanti oggetti in ceramica provenienti dalla manifattura di Chiusa Pesio e preziosi servizi da tavola di altre importanti manifatture come l'inglese Wedgwood, servizi da scrittoio, servizi da toeletta, tele raffiguranti paesaggi e personaggi chiusani, oggetti curiosi legati ai riti della vita aristocratica.

La mostra è stata curata dalla contessa Claudia Della Chiesa di Cervignasco, con la preziosa collaborazione di Mario Beria, Fabrizio Pellegrino, Rinuccia e Luciano Cometto, Carmen Morgante, Simonello e Lionello Savasta Fiore, Fabrizio Freddo, Roberto Albanese e "Tutto Tende" di Domenica Dutto.

